



NÜN DLA PÈNA NÈRA

NOTIZIARIO DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI
SEZIONE DI NOVARA - Via Perrone, 7 - 28100

Sped. In A.P. - Tabella C - Art. 2 comma 20/c legge 662/96 - Filiale di Novara - Distribuzione Gratuita - Anno 20 - n.2 (71) - Maggio 2008

Bassano del Grappa - 81^a Adunata



Sembra ieri che fervevano i preparativi per l'ottantunesimo Raduno Nazionale, ed è già storia: ora si pensa all'ottantaduesimo a Latina. Ho avuto modo quest'anno di partecipare a tutte le tappe che prevede un'Adunata Nazionale: l'Alzabandiera e la cerimonia a Cima Grappa, l'arrivo della Bandiera di Guerra del 7° e la S. Messa celebrata nel Tempio Ossario, l'incontro con il Presidente Nazionale e le Autorità locali e la sfilata di domenica 11. Vorrei riportare attraverso le pagine del nostro giornale, per chi non era presente, il discorso che il Presidente ha tenuto a Cima Grappa e che raccoglie quello che è il senso di tutta l'Adunata: la memoria di chi ha fatto la nostra storia. Perona ha esordito leggendo quanto segue:

"Ciò che è impossibile da strappare dal cuore degli uomini è la potenza dei ricordi. La vera ricchezza è in questo senso, una proprietà tanto indistruttibile quanto sacra. Le forme cambieranno ma il culto resterà". Ha poi proseguito dicendo: *"Quanto ho letto è stato scritto due secoli addietro da un intellettuale francese. Oggi a due secoli di distanza non c'è da cambiare una virgola. Siamo qui per onorare quel culto. Siamo qui per iniziare da Cima Grappa il sentiero della storia degli Alpini, che ci porterà a Trento il tre di novembre attraverso tappe prestigiose quanto sacre. E' l'anno della memoria! Un Presidente Nazionale emozionato vi chiede se servono le parole per descrivere il momento che stiamo vivendo: penso proprio di no! Le parole sono inutili, parla la vostra presenza, il vostro silenzio, la vostra compostezza, la vostra dignità di uomini e di italiani. E allora, a cosa servono le parole. E allora.. vi rivolgo una domanda, ma non chiedo una risposta, chiedo a voi e a me stesso: perché siamo saliti a Cima Grappa? La risposta sta nel cuore di*

ciascuno di noi! Monte Grappa Tu sei la mia Patria. Onore ai caduti: viva gli Alpini, evviva l'Italia!"

Sono trascorsi 60 anni dalla 22^a Adunata Nazionale a Bassano. Mai come ora il detto "ne è passata di acqua sotto i ponti" risulta più appropriato, il Ponte Palladiano, il Ponte degli Alpini è sempre lì. Ci aspettava e sapeva che gli Alpini che avrebbe incontrato oggi non sono gli stessi di quel 3 ottobre 1948, molti non erano ancora nati, moltissimi non ci sono più. Il programma è stato un po' diverso ma i tempi cambiano, le persone anche. Rileggendo la locandina di allora ce ne possiamo rendere conto: il corteo era previsto per le ore 11.00, il pranzo (circa 800 coperti) per le 13.00. La realtà superò le aspettative, sfilarono sino alle 14.00 circa ed il numero delle presenze fu approssimativamente di 60.000 persone, la maggior parte Alpini. Siamo dunque tornati, con lo spirito di sempre ed erano con noi gli Alpini di allora, marciavano al nostro fianco. Bastava soffermarsi un attimo e guardare con gli occhi della mente, quasi che lo sguardo potesse varcare le porte di un lontano passato. Osservare volti mai visti, vestiti in abiti demodé ma con un cappello uguale al nostro, un cappello che non passa mai di moda. E' per loro, per noi che le nostre tradizioni devono continuare, per il rispetto dei nostri morti e per il futuro dei nostri giovani. L'Adunata di Bassano come tutte le Adunate, è stata un'esperienza unica: non esistono due Raduni uguali, anche se svolti nello stesso luogo, ogni volta danno un'emozione diversa: unica e irripetibile. Un altro passo è stato fatto, ma la nostra Associazione non prevede una meta, è fatta di diversi traguardi. Quando se ne raggiunge uno è già il momento di preoccuparsi di come fare per conquistarne un altro, è importante crederci e non mollare, forti di quello spirito che ci anima e ci fa sentir fieri del cappello che portiamo. La speranza (purtroppo la speranza e non la certezza) è che quando le gambe cominceranno a cedere e lo zaino diventerà sempre più pesante, ci sia qualcuno a raccoglierci, qualcuno disposto a marciare verso la vetta, forte di un esempio che valga la pena di essere seguito: l'insegnamento che abbiamo ricevuto e che ci sforziamo di trasmettere. Il premio è grande, la soddisfazione di aver fatto qualcosa in cui si crede lavorando fianco a fianco di persone diverse nell'immagine ma simili nello spirito: un'unica identità volta al compimento di un fine comune. In conclusione permettetemi un solo ringraziamento: ai Volontari del S.O.N. per il servizio che ogni anno svolgono con impegno, per far sì che i nostri Raduni abbiano quel successo riconosciuto da tutti.

A. P.

DAI GRUPPI

GARBAGNA NOVARESE : "ACONCAGUA" (Argentina) Mt. 6964

Donato Gamarino Socio del Gruppo Alpini di Garbagna Novarese (componente della Giunta Provinciale del C.O.N.I. di Novara e Presidente del F.A.S.I.), lo scorso 26 gennaio 2008 alle 14,30 ha raggiunto la cima della montagna più alta d'America: il Cerro Aconcagua di Mt. 6.964 in Argentina. Ecco in breve il suo racconto: "Dopo un anno di preparazione fisica e psichica, ho preso accordi con un'organizzazione che opera sul posto per aderire a questo TEAM (ACONCAGUA EXPEDITION) di Mendoza ed ho inviato le mie referenze alpinistiche (in precedenza avevo scalato in Tanzania il KILIMANJARO di Mt. 5.895).

La spedizione partiva da Mendoza il 12 gennaio e tornava il 31 gennaio, questo con i campi di avvicinamento. Primo giorno "PUENTE DE INCA" rifugio di Mt. 2.850, secondo giorno entrata nel Parco ACONCAGUA, 1° campo con tende ad igloo di alta quota "CONFLUENCIA" a Mt. 3.300. Terzo giorno uscita per acclimatamento "PLAZA FRANCIA" a Mt. 4.200 e ritorno al campo. Quarto giorno smontate le tende per salire al campo "PLAZA DE MULAS" a Mt. 4.400 e visita medica di regola per accertare le condizioni fisiche di ciascun alpinista. Altra uscita di acclimatamento a "PLAZA CANADA" a Mt. 5.081 e ritorno al campo base. Quinto giorno usciti di nuovo con le nostre tende. Sesto giorno un po' più in su: a "NIDO DE CONDORES" di Mt. 5.800, settimo giorno riposo in quota e ottavo giorno salita all'ultimo campo (CAMPO COLERA) Mt. 6.100. Nono giorno (26 gennaio 2008) alle ore 07,00 circa locali, partenza dal campo per la cima, su tutta la montagna (così come i giorni precedenti) vento fortissimo, temperature sempre tra i 40 e i 50 sotto zero. Arrivo sulla cima "CUMBRE NORTE" alle 14,30".

A Mt. 6.500 l'Alpino Gamarino ha problemi ai ramponi che non vogliono restare fissati agli scarponi di plastica. Pur sapendo a cosa andava incontro se avesse tolto i guanti in quelle condizioni estreme, decise comunque di sfilarli per poter regolare gli attacchi. Sono bastati due o tre minuti per non riuscire più indossare i guanti, le mani sono diventate legnose e sottoposte a dolori fortis-



Sulla Cima del Cerro Aconcagua con i Gagliardetti del Gruppo Alpini di Garbagna Novarese, del C.O.N.I. e del F.A.S.I.

simi (la foto ritrae il Gamarino sulla cima a mani nude). Prosegue il racconto del Gamarino: "Durante la discesa la situazione è peggiorata notevolmente a causa di un forte peggioramento del tempo: bufere di neve e ghiaccio e di conseguenza una fitta nebbia. Le tracce che avevamo lasciato durante la salita erano state ricoperte, abbiamo perso le nostre guide, e successivamente un componente della spedizione di nazionalità spagnola. Fortunatamente il giorno successivo attorno alle ore 10,30 mentre stavamo scendendo, l'abbiamo visto venirci incontro piangendo, con l'occhio destro chiuso, il viso tumefatto e con le mani ed i piedi congelati, raccontandoci di non aver volutamente cercato riparo continuando a muoversi per non morire congelato. e guide via radio hanno chiesto subito l'intervento dell'elicottero di soccorso e ciò ha permesso di salvargli la vita. Ma la tragedia è sempre in agguato! Alle ore 8,00 del mattino dopo, sento dalla tenda vicina (occupata da due ragazzi rumeni), la moglie chiamare con voce straziante più volte il nome del marito, purtroppo senza risposta. Uscendo dalla tenda in compagnia della guida Pablo, ci siamo resi conto che il rumeno salito il giorno prima in nostra compagnia sulla cima, durante la notte era morto per edema polmonare: aveva 31 anni. La montagna aveva chiesto il suo contributo, la nostra felicità per aver conquistata la cima ahimè era durata molto poco".

TEAM (Aconcagua Expedition) mese gennaio 2008, composto da 10 alpinisti provenienti da tutto il mondo.

Un Alpino: Gamarino Donato unico italiano, un brasiliano, uno spagnolo, una ragazza svizzera, un irlandese, due rumeni (marito e moglie), due sudafricani e un californiano, tre guide locali.

Un portatore per ogni alpinista e nei campi bassi (le mule) con gli "ARRIEROS" che sono i conducenti.

Il programma dell'alpino Gamarino di anni 58 è di salire le cime più alte del mondo.

Le zone a sud dell'equatore Kilimanjaro (Africa) ed Aconcagua (America) sono esplorate, ora tocca al Puncak Jaya di Mt. 5.030 (un vulcano in Papua - Nuova Guinea - Indonesia) e successivamente al monte Vinson di Mt. 4.900 (Antartide).

Alla prossima.

Claudio Buslacchi



Ricordiamo che il nostro giornale è aperto a tutti gli Alpini e Amici che abbiano qualcosa da raccontare, anche solo delle semplici emozioni da trasmettere e condividere con quanti si identificano nel nostro credo.

Ciaspolata Alpina

Domenica 24 Febbraio tre Alpini della Sezione di Novara (tra questi due sono Volontari dell'Unità P.C. Sezionale), hanno partecipato alla Ciaspolata organizzata dal C.A.I. Novara. Responsabile della gita è il nostro Alpino Aquari, socio ed esperto escursionista di media e alta quota del C.A.I. Luogo di destinazione è Pragelato (TO) in Val Chisone, uno dei luoghi in cui si sono svolte le Olimpiadi 2006 e dove il sottoscritto ed Aquari in periodi di naia diversi avevano fatto tappa per i campi estivi. La partenza è dalla Frazione Pattermouche (Mt. 1.585) per arrivare al Rifugio Troncea nel centro dell'omonimo Parco Naturale (Mt. 1.920). Il caratteristico paesaggio alpino è formato da una grandissima e lunga Valle contornata da Punta Rognosa (Mt. 3.200), Monte Banchetta (Mt. 2.823),



DA SINISTRA MANTOVAN, NESTASIO, AQUARI



dare e prendere confidenza con l'attrezzatura e nel frattempo creare un minimo di preparazione fisica di resistenza e fiato: condizioni necessarie per chi per scelta o per dovere si accinge ad affrontare la montagna.

Ciao Aquari, ciao Iginio.

Grazie e... alla prossima.

Adriano Nestasio



VALCHISONE

Monte Ruetas (Mt. 2.935), Monte Bric Chinivert (Mt 3.037) e Monte Gran Miulis (Mt 2.974). Nonostante le varie difficoltà affrontate per il continuo mutare della consistenza neve (a tratti era ghiacciata visto l'esposizione verso nord), si riesce in 1 ora e 3/4 ad arrivare alla nostra meta. La fatica è stata grande anzi, visto lo scarso allenamento fisico ha fatto da padrona. La giornata è terminata, ed al nostro rientro soddisfatti per quanto fatto, eravamo tutti concordi che è senz'altro un'esperienza da ripetere. Sento il dovere di ringraziare l'Alpino Aquari per il gran lavoro da lui svolto e grazie al quale abbiamo potuto costatare quanta passione egli nutre per la montagna. Con questa "uscita" noi della Protezione Civile abbiamo avuto l'occasione per collau-



DAI GRUPPI

CALTIGNAGA : PIAZZA DEGLI ALPINI



ALPINI AL LAVORO

Dopo quasi un anno dall'inaugurazione del Cippo Alpino, le Penne Nere di Caltignaga hanno mantenuto la loro parola: la promessa era di posizionare una recinzione chiudendo tutta l'area verde del parco per la sicurezza dei bambini che giocano. Sabato 16, Domenica 17 e Domenica 24 Febbraio, una decina di Soci Alpini iniziano a recintare il parco con una palinatura in legno ad intreccio di ottimo impatto visivo. A quest'opera ha contribuito il Comune di Caltignaga con

l'acquisto del materiale e il Gruppo Alpini all'installazione. Nonostante la scarsa affluenza di nuove leve, i Soci del Gruppo hanno ancora voglia di fare.

Dopo il Cippo e la recinzione, quale sarà la prossima attività ??

Siamo orgogliosi di quanto abbiamo fatto per noi e per la popolazione e invitiamo tutti a passare dalla nostra piazza per visionare l'Opera finalmente completata.



FOTO DI GRUPPO

APRILE ... DOLCE DORMIRE

Eh sì, sarebbe bello crederci e qualcuno probabilmente ci riesce anche. Questo mese è stato per tutti gli uomini di buona volontà non dico faticoso, ma impegnativo senz'altro. "Già abbiamo le nostre cose da fare, e poi ci si mette anche la Sezione a chiedere". Immagino con molta mala-

siata dai Gruppi e dai volontari P.C. per tutta la sua durata. Certo che avendo avuto più tempo si poteva organizzare in modo che i turni venissero spalmati su più persone e in modo più equo: speriamo per l'anno prossimo. Per quanto riguarda il Museo Rossini, i Gruppi che si erano

questi episodi già pagano per gli sforzi fatti.



Alla Fiera di Novara

fede che qualcuno potrebbe anche pensarla così: sta di fatto che il "carretto" deve proseguire, e purtroppo prosegue a spinta, non siamo ancora riusciti a motorizzarlo e fare in modo che avanzi da solo. Devo dire con molta franchezza che comunque la "paga" ricevuta questo mese è stata più che soddisfacente: la Fiera di Novara pur se presa per la coda all'ultimo momento, è stata pre-

resi disponibili hanno assolto al loro compito in modo esemplare, ma non avevo alcun dubbio. Finalmente siamo riusciti a organizzare una turnazione ottimale, che impegnava ogni gruppo per un fine-settimana. Nelle mie rare visite al Museo, ho avuto modo di sentire i complimenti fatti da alcuni visitatori ad un Alpino per la professionalità con cui le Penne Nere svolgono il servizio, a mio avviso



Al Museo Rossini

Dai Gruppi

6 aprile:

E' stata anticipata a causa delle votazioni, la Festa del Gruppo di **Ca-meri**: come sempre i consensi sono stati positivi, si contavano 16 Gagliardetti (di cui 13 della nostra Sezione). Il programma prevedeva la deposizione di corone ai 2 monumenti, la

Continua a pag.5

sfilata per le vie cittadine accompagnata dalle note della "Banda Margherita" e la S. Messa cantata dal Coro "Lo Scricciolo". A conclusione della giornata il pranzo presso l'area mercato.

Nella stessa data a **Garbagna** c'era fermento per il pranzo dedicato agli



CAMINADA: si assegnano le postazioni

"Over '65", tradizione che il Gruppo da qualche anno porta avanti offrendo ai meno giovani un momento di convivialità presso il Centro Culturale. Per gli anziani impossibilitati a muoversi è stato instaurato un servizio di consegna a domicilio.

20 aprile:

La Caminada par Nuara organizzata dai Lions Club Ticino con la collabo-

razione del Gruppo di **Novara**, ha portato in città un buon numero di Cappelli Alpini grazie alla partecipazione dei Gruppi e dell'Unità di P.C. Gli iscritti erano un migliaio, i partecipanti circa seicento. Unico neo della manifestazione due articoli da parte di una testata autorevole che davano risalto a eventi estranei alla "Caminada". Sia da parte nostra che dai Lions sono state fatte le dovute rimostranze.

25 aprile:

A **Bellinzago** si è tenuta la "Fiera di Primavera", gli Alpini hanno allestito un piccolo stand con distribuzione di "generi di conforto".

Unità di Protezione Civile

E' stato il mese in cui si era in Allertamento Nazionale. Diverse le attività tra cui le esercitazioni di Asti e "Uniti per il Parco Ticino". E' stato effettuato un servizio per il F.A.I. (Fondo Ambientale italiano) ed il trasporto per la Baseball Softball Novara A.S.D. di atleti prove-

nienti da Latina per il campionato Regionale. E poi le succitate partecipazioni alla "Caminada par Nuara" ed alla Fiera.

La nostra Protezione Civile questo mese si è arricchita di due nuovi giovani elementi appartenenti al Gruppo di Recetto, erano già operativi domenica 20 Aprile a "Uniti per il Parco Ticino".

Hanno dimostrato una buona professionalità e tanta voglia di fare.

Un ringraziamento al Capogruppo di Recetto che è stato capace di sensibilizzare e coinvolgere questi giovani. Prossimamente la Protezione Civile sarà impegnata ad Arona.

A.P.



Esercitazione P. C. "Scuola Sicura" (Colazza)

PROSSIME MANIFESTAZIONI

GIUGNO

- 01 - Bellinzago: Gita Terre di Franciacorta e Lago d'Iseo
- 07-08 - Sezione: Gita Timau per deposizione Targa in memoria dell'Amico Greppi
- 08 - Gruppo di Novara: trè pedalati par i riseri
- 08 - Gruppo di Garbagna: pesciolata
- 07/29 - Gruppo di Bellinzago: "Guarda la Nazionale con gli Alpini": maxischerma per Europei di Calcio
- 14-15 - 80° Gruppo Galliate e **Festa Sezionale**
- 15 - Pellegrinaggio alle Cappelle del Pal Piccolo, Pal Grande - **NAZIONALE Solenne**
- 20-21-22 - Gruppo di Sizzano allestimento punto ristoro e servizio d'ordine per Manifestazione dei Comuni
- 22 - Festa di Gruppo Oleggio
- 29 - Pellegrinaggio al Rifugio Contrin - **NAZIONALE Solenne**

LUGLIO

- 02 - Pellegrinaggio Ortigara - **NAZIONALE Solenne**
- 06 - Gruppo di Bellinzago: Pranzo e Gara di pesca
- 04-05-06 - Festa di Gruppo Trecate
- 10-11-12-13 - Gruppo di Cameri: Pesciolata
- 26-27 - 45° Pellegrinaggio in Adamello - **NAZIONALE Solenne**

AGOSTO

- 01-02-03 - Caltignaga: Festa Alpina
- 03 - Sizzano: 1° anniversario di fondazione del Gruppo

SETTEMBRE

- 05 - Gruppo di Garbagna: Festa Patronale "Madonna di Campagna"
- 07 - Pellegrinaggio al Monte Pasubio - **NAZIONALE Solenne**
- 07 - Gruppo di Bellinzago: Partecipazione Festa dell'Oratorio
- 11-12-13 - 11° Raduno del 1° Raggruppamento a Briançon
- 19-20-21 - Gita Sezionale a **Colmar / Strasburgo / Friburgo**: Prezzi e programma in Sezione o sul Sito

SEZIONE

ASSEMBLEA DEL 2 MARZO

Da quest'anno in via sperimentale l'Assemblea dei Delegati è stata tenuta in una sede diversa da Novara.

E' toccato a Garbagna Novarese il compito di reperire i locali e predisporre il tutto per ospitare la prima Assemblea Itinerante. Di seguito un sunto delle decisioni prese il 2 marzo.

Ordine del Giorno

- 01 - Verifica dei poteri;
- 02 - Nomina del Presidente dell'Assemblea, del Segretario e di tre Scrutatori;
- 03 - Lettura e approvazione del Verbale dell'11 Marzo 2007;
- 04 - Relazione morale del Presidente;
- 05 - Relazione finanziaria del Tesoriere;
- 06 - Relazione attività Unità di Protezione Civile;
- 07 - Discussione ed approvazione delle suddette relazioni;
- 08 - Determinazione quota sociale per l'anno 2009;
- 09 - Approvazione del nuovo Regolamento Sezionale;
- 10 - Programmi e Manifestazioni 2008;
- 11 - votazione Cariche Sociali;
- 12 - Comunicazioni.

Punto 1: N° 70 delegati di cui 7 rappresentati per delega su 75 aventi diritto, la maggioranza è ampiamente raggiunta.

Punto 2: Presidente: Dario Ribotto, Segretario: Aldo Lavatelli, Scrutatori: Emilio Zecchini, Marcello Matta, Roberto Bolognino.

Punto 3: Dato per letto.

Punti dal 4 al 7: Data lettura delle Relazioni: Morale, Finanziaria e di P.C., approvate a maggioranza.

Punto 8: Si decide di non aumentare la quota sociale per il 2009 spettante alla Sezione. Eventuali ritocchi saranno apportati solo nell'eventualità che ci sia un adeguamento della quota da parte del Nazionale.

Punto 9: Approvato

Punto 10: Vengono illustrate le principali Manifestazioni che ci vedranno impegnati nel corso dell'anno: per quanto riguarda l'Adunata Nazionale a Bassano de Grappa, viene illustrata all'Assemblea la possibilità di richiedere la collaborazione di una Banda Musicale sul luogo, ciò avvantaggerebbe un risparmio notevole rispetto al dover portare la Banda al seguito come di consueto. La maggioranza approva.

Punto 11: Esito votazioni cariche sociali: schede presenti + deleghe = 70. Schede valide = 69, schede nulle = 1

Risultano eletti:

BALOSSINI Giorgio 65 voti
TACCOLA Giorgio 65 voti
BRACCA Giuseppe 56 voti
GAVINELLI Antonio 38 voti

Hanno ricevuto voti:

LAVATELLI Aldo 35 voti
primo dei non eletti.

Punto 12: Verificato che esistono più motivazioni per richiedere a Novara il Raduno di Raggruppamento per l'anno 2012, il Presidente comunica la volontà di esprimersi in tal senso alle prossime Riunioni dei Presidenti del 1° Raggruppamento: l'Assemblea è concorde.

Cariche sociali

Nella prima Riunione del Consiglio del dopo-assemblea tenutasi il 11 marzo 2008, sono state assegnate e/o riconfermate le cariche sociali.

Il C.d.S. per il 2008 è così composto:

Presidente

Palombo Antonio

Vicepresidente Vicario

Leonardi Luciano

Vicepresidente

Planca Vincenzo

Segretario del Consiglio

Taccola Giorgio

Tesoriere

Rodolfi Lodovico

Consiglieri:

Cocca Dario
Balossini Giorgio
Bracca Giuseppe
Gavinelli Gianantonio
Nestasio Adriano
Riccardi Giuliano
Sannino Franco
Vecchio Roberto

Segretario di Sezione

Campiglio Angelo

Comitato di Presidenza

Palombo Antonio, Leonardi Luciano
Planca Vincenzo, Taccola Giorgio
Rodolfi Lodovico.

Collegio dei Revisori dei Conti

Milani Carlo (**Presidente**)
Morani Giovanni (**Effettivo**)
Ramazzotti Eugenio (**Effettivo**)



L'ASSEMBLEA DEI DELEGATI

Colombo Giuliano (**Supplente**)
Conardi Ivio (**Supplente**)

Giunta di Scrutinio

Di Pietro Luigi, Luini Stefano, Aquari Delio

Comitato di redazione NÜN DLA PÈNA NÈRA**Presidente**

Antonio Palombo

Direttore Responsabile

Franco Tosca

Direttore di Redazione

Antonio Palombo

Impaginazione

Silviano Meroni

Comitato di Redazione

Adriano Nestasio, Angelo Campiglio,
Franco Sannino, Giorgio Taccola,
Luciano Leonardi, Vincenzo Planca.

Responsabili Informatici / WEB

Campiglio Angelo, Palombo Antonio

Consiglieri di riferimento Gruppi

Balossini Giorgio: **Cameri, Trecate**
Bracca Giuseppe: **Garbagna, Sizzano**

Gavinelli Gianantonio: **Bellinzago, Varallo Pombia**

Leonardi Luciano: **Borgolavezzaro, Caltignaga, Vespolate**

Nestasio Adriano: **Galliate, Romentino**

Planca Vincenzo: **Marano Ticino, Oleggio**

Sannino Franco: **Novara**

Taccola Giorgio: **Recetto**

Tutta la documentazione relativa all'Assemblea e alla Riunione di Consiglio è a disposizione dei soci che volessero prenderne visione.

Orari sede: Martedì e Venerdì 21,00 - 22,30

ULTIMISSIME !!!**Dall'Alpino del 15 gennaio 1927****Un Concorso, ovvero un dovere di ogni Socio**

...è quello di correre dietro agli abbonati scaduti che non hanno ancora rinnovato e pizzicare loro venti lire per "L'Alpino". Questo è il compito naturale di continuazione, ma il vero "dovere" per ogni buon socio è quello di divulgare il nostro giornale reclutando ex novo fra parenti ed amici, dalle innumerevoli "zie Caroline", che leggono a sbafo (e s'inteneriscono) fino ai liberi docenti in Lettere che sanno trovare l'uovo nel pelo e segnano in lapis turchino i periodi eterodossi butterati di scarponismo. A caccia, dunque, oh coñsoci! Senza "focile", ma con una semplice rete da farfalle e sarete tanto leggiadri! Inutile dire che anche questo anno il non mai abbastanza lodato consocio Bacco Vinelli del Gruppo di Ghirba ha messo a disposizione la solita cassa di bottiglie per il più zelante "cacciatore" di abbonamenti. Il nostro divo 46 ha poi promesso un quadro ad olio d'oliva per immortalare il faccione del vincitore del concorso ed altri premi si stanno raccogliendo perché la sfacciataggine del vincitore non possa umiliare i secondi arrivati e giù di lì. Al 30 aprile il Concorso sarà improrogabilmente chiuso, ma allora avremo toccato la quota di 20.000 colla tiratura del giornale.

**Dall'Alpino del 25 gennaio 1923****Vogliamo ricordarci?**

Vogliamo ricordarci sempre di essere alpini? E cioè, gente che fa poche parole e niente discorsi, che lavora, brontolando se si vuole, ma lavora avendo nel cuore sempre l'amore alla montagna - alla propria terra ed ai compagni che sono legati alla stessa corda?

Vogliamo ricordarci che l'A.N.A. deve servire a mantenere stretto il legame fra tutti noi - che adesso viviamo un po' sparsi dappertutto - fra quelli che si logorano in città e quei buoni e fedeli figli delle Alpi che conducono la vita più dura, ma che rappresentano la guardia più sicura del nostro paese?

Alpino, vedi di far in modo che l'A.N.A. sia veramente il focolare intorno a cui tu ti raccogli coi tuoi compagni a ricordare, a ridarti un po' di fede e di giovinezza; tranquillo e sereno nel pensiero che ancora ti può essere dato di fare un po' di bene!

Alpino, metti da parte tutte le preoccupazioni, i fastidi - ed anche - dalle cattive abitudini che ti han insegnato la città e la pianura.

Guarda ancora e sempre in alto con serenità, con cordialità, nella certezza che a questo mondo ciò che in fondo vale più di tutto è un po' di poesia!!

Dal Gavettino dell'aprile 1956**CIRCOLARE N° 1****Veci.... Bocia....**

Scusatemi se da sol mi presento, io sono il "GAVETTINO".

Come vedete, sono costretto a presentarmi sotto veste di una modesta ed umile circolare senza troppe pretese. Sono solo al mio primo numero però e chissà che in un non lontano giorno, possa diventare un bel giornale come i miei "fratelli" maggiori di altre Sezioni.

Non è molto quello che ho da dirVi ma gradirei che le mie parole fossero ascoltate ed i miei desideri esauditi.

Il nuovo "Consiglio Direttivo" ha promesso di fare il possibile per risollevere la nostra Sezione, purtroppo però senza il Vostro appoggio non riuscirà a realizzare tutti i suoi progetti. Vi prego perciò ...non disertate le manifestazioni Sezionali! Ogni mese ci saranno ... gare, gite, pranzetti ecc.; partecipate a queste manifestazioni e vedrete che in poco tempo anche la nostra Sezione sarà alla pari con le migliori consorelle. Io arriverò puntualmente alle vostre case ogni mese e porterò notizie del passato mese e programmi per quello entrante. Gradirei pure portare notizie di ogni singolo socio, perciò ...inviatemi le Vostre novità: nascite, matrimoni, promozioni, cambiamenti di indirizzo ecc.

Confido nel Vostro spirito Alpino, ho fiducia negli Alpini Novaresi..... non deludetemi!!!!!!

Arrivederci presto.

"IL GAVETTINO"**ANAGRAFE ALPINA****Scarponcini e Stelline****ROMENTINO**

Il 17 settembre 2007 è nata Alice TORMENA, primogenita di Monica e dell'Alpino Massimiliano.

Ai Genitori e ai Nonni tante felicitazioni.

Decessi**NOVARA:**

Il 12 gennaio è mancata Vanda BRANCA vedova dell'Alpino Battista VALSECCHI.

BELLINZAGO:

Il 16 marzo 2008 è deceduto Carlo CORETTA padre dell'Alpino Alberto.

TRECCATE:

Il 8 febbraio è deceduta Prima ENNESINI suocera dell'Alpino Oriano AVANZO.

Il 12 febbraio è deceduta Norina BAZZI sorella dell'Alpino Severino e zia dell'Alpino Pierangelo CARLETTI.

Il 20 aprile è mancato Lorenzo FRANZINI padre dell'Alpino Isidoro.

MOMO:

Il 24 aprile è deceduto Carino PAGANIN, padre degli Alpini Beniamino e Matteo.

Ci sentiamo particolarmente vicini ai Familiari cui porgiamo le più sentite condoglianze.

Programma Festa Sezionale e 80° di fondazione del Gruppo di Galliate

Sabato 14 giugno

- Ore 15,30 - Apertura Mostra Alpina presso le sale sud del Castello Visconteo Sforzesco.
- Ore 17,00 - Inaugurazione Sede A.N.A. di Galliate "sala Giovanni Milani" via Repubblica, 15 - Galliate.
- Ore 21,00 - Serata di Canti Alpini in Sala Consiliare presso il Castello Visconteo Sforzesco con la partecipazione dei Cori: "Scricciolo" e "Stella Alpina".

Domenica 15 giugno

- Ore 09,00 - Ammassamento e ricevimento Autorità e rappresentanze Alpine in Piazza Vittorio Veneto.
- Ore 09,45 - Alzabandiera.
- Ore 10,00 - Sfilata per le vie cittadine e deposizione Corona al Monumento dei Caduti accompagnati dalle note della *Fanfara A.N.A. di Omegna*.
- Ore 11,00 - Santa Messa celebrata nella Chiesa Parrocchiale con la partecipazione del Coro "Scricciolo".
- Ore 12,30 - Pranzo Ufficiale nel Quadriportico del Castello Visconteo Sforzesco.
- Ore 16,00 - Concerto della *Fanfara A.N.A. di Omegna* nel cortile del Castello Visconteo Sforzesco.
- Ore 18,00 - Ammainabandiera e chiusura Manifestazione.

E' la nostra Festa, onoriamola come si deve con la presenza di TUTTI i Gagliardetti della Sezione.

La partecipazione al pranzo di domenica 15 giugno è vincolata dalla prenotazione da effettuarsi ai numeri: 339-4520453 / 335-8348797, oppure tramite e-mail all'indirizzo alpinigalliate@gmail.com.



PRESIDENTE: Antonio Palombo
 DIRETTORE RESPONSABILE: Franco Tosca
 DIRETTORE DI REDAZIONE: Antonio Palombo
 IMPAGINAZIONE: Silvano Meroni
 COMITATO DI REDAZIONE: Adriano Nestasio, Angelo Campiglio, Franco Sannino, Giorgio Taccola, Luciano Leonardi, Vincenzo Planca
 Autor. Tribunale di Novara n. 40/89 del 30 novembre 1989
 DIREZIONE e REDAZIONE: Sede A.N.A. - Via Perrone, 7 - Novara
 FOTOCOMPOSIZIONE e STAMPA: Italgrafica
 Via Verbano, 146 - Novara - Veveri - Tel. 0321 - 471269